

CITTADINANZA

DOCUMENTI E INFORMAZIONI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (2019)

La domanda di cittadinanza va presentata esclusivamente on line al seguente indirizzo del Servizio di inoltro telematico del Ministero dell'Interno: <https://cittadinanza.dlci.interno.it/> .

Il richiedente la cittadinanza italiana per presentare la domanda si deve registrare sul portale informatico dedicato alla procedura e riceve le credenziali personali di accesso al sistema informatico. Può così compilare il modello telematico di domanda, **allegando nei prescritti campi informatici:**

- **marca bollo da 16 euro** (*estremi della marca da bollo telematica*)
- **documento di riconoscimento** (*passaporto, permesso di soggiorno UE Soggiornante Lungo Periodo, carta d'identità...*)
- **codice fiscale**
- **ricevuta del pagamento del contributo di euro 250,00** (*originale e fotocopia*) previsto dall'art. 14 del D.L. 4 ottobre 2018, n.113.
- **certificato di nascita**, (*per le donne che a seguito di matrimonio hanno acquisito il cognome del coniuge, è necessario che il certificato di nascita contenga sia il cognome da nubile che quello da sposata: altrimenti, è necessario allegare anche il certificato di matrimonio*) tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese di origine (oppure apostillato per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 1961, oppure sostituito dall'estratto plurilingue solo per gli Stati aderenti alla Convenzione di Vienna 1976): originale e fotocopia (**N.B. tale certificato per la sua natura non ha scadenza**).
- **certificato penale** rilasciato dalla autorità competente del Paese di origine, e degli eventuali ulteriori Paesi terzi di residenza, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese di origine, o di stabile residenza (oppure apostillato per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 1961, oppure sostituito dall'estratto plurilingue solo per gli Stati aderenti alla Convenzione di Vienna 1976): originale e fotocopia (**N.B. tale certificato per la sua natura scade dopo sei mesi**).
- **certificazione attestante la conoscenza della lingua italiana**, non inferiore al livello B1 del QCER (sono esclusi solo coloro che abbiano sottoscritto l'accordo di integrazione di cui all'art.4 bis del T.U. di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, o che siano titolari di permesso di soggiorno UE per Soggiornanti di Lungo Periodo, **in formato elettronico**, di cui all'art.9 del medesimo T.U.

INOLTRE

PER DOMANDA DI CITTADINANZA PER RESIDENZA

- qualora **il richiedente risulti essere a carico totalmente o in parte** : CU/ MOD.730/ UNICO degli ultimi tre anni e **codice fiscale del familiare** che si prende carico di del richiedente.

PER DOMANDA DI CITTADINANZA PER MATRIMONIO

- **certificato di matrimonio**, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese di origine (*oppure apostillato per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 1961, oppure sostituito dall'estratto plurilingue solo per gli Stati aderenti alla Convenzione di Vienna 1976*): originale e fotocopia (**N.B. tale certificato per la sua natura scade dopo sei mesi**). Oppure copia **atto integrale** di matrimonio rilasciata dal Comune italiano se il certificato è stato trascritto;
N.B. Se il coniuge non è cittadino italiano dalla nascita è importante conoscere **la data di naturalizzazione** perché da tale data decorrono i 2 anni, necessari per poter presentare domanda di cittadinanza, ridotti ad 1 in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E' NECESSARIO AUTOCERTIFICARE ANCHE:

- dati anagrafici del richiedente e di tutti i familiari conviventi (nome, cognome, luogo e data di nascita)
- data **primo e ultimo** ingresso in Italia
- indirizzi di residenza esteri a partire dall'età di 14 anni
- codice K10 o K10C relativo ad eventuali domande di cittadinanza italiana presentate dai familiari conviventi con il richiedente
- redditi prodotti dal richiedente negli ultimi tre anni (*non inferiori ad euro 8.263,31 annuali, incrementati ad euro 11.362,05 in presenza di coniuge a carico e con un'aggiunta di euro 516,46 per ogni figlio a carico*).

N.B. Per autocertificare la residenza ininterrotta da 10 anni in Italia (4 anni per cittadini UE, 5 anni per i rifugiati, e 2, o 1 anno in presenza di figli, per i coniugi di cittadini italiani) è necessario conoscere la data precisa (*giorno, mese e anno*) di iscrizione e di eventuale trasferimento ad altro comune. Questa informazione si può richiedere agli Uffici Anagrafe dei Comuni in cui il cittadino straniero ha vissuto negli ultimi 10/5/4/2-1 anni. Se il cittadino straniero ha cambiato indirizzo all'interno dello stesso Comune vanno indicate solo le date di trasferimento dal vecchio al nuovo indirizzo.

Una volta compilata, la domanda viene trasmessa informaticamente alla Prefettura (*per i residenti in Italia*) o al Consolato (*per i residenti all'estero*) competente, che provvede alla successiva convocazione dei richiedenti.

Le comunicazioni sulla pratica, anche inerenti l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al rilascio della cittadinanza, sono fornite on line all'interessato, che può reperirle mediante accesso al Portale nell'area personale. L'interessato dovrà colloquiare con gli Uffici cittadinanza utilizzando esclusivamente il canale della posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comunicazione.cittadinanza@pecdlci.interno.it

SPID è il nuovo sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori. Per consultare le domande di cittadinanza inviate con le vecchie credenziali, al primo accesso con **SPID**, devi effettuare l'associazione tramite la funzione **Associa Pratica**. E' consentito l'accesso al portale con una sola identità digitale.